

ORIGINALE

Deliberazione N. 47
in data 27/07/2012
Prot.



COMUNE DI GUALTIERI
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Pubblica di CONSIGLIO 1°convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000

L'anno duemiladodici, addì ventisette del mese di luglio alle ore 21.00 nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio

Eseguito l'appello, risultano:

Presenti:		Assenti:	
MAESTRI MASSIMILIANO	Sindaco	PANIZZI ANDREA	Consigliere
ALBERINI CESARE	Consigliere	PANIZZI GIAN PAOLO	Consigliere
MORI MAURIZIO	Consigliere	PEDRAZZI PATRIZIA	Consigliere
VERONESI ANTONELLA	Consigliere	IOTTI GIOVANNI	Consigliere
TEODORI PIETRO	Consigliere	FONTANESI FAUSTO	Consigliere
LASAGNA MARCO	Consigliere	MAZZONI FRANCESCO	Consigliere
DONELLI MASSIMO	Consigliere	FERRARINI PAOLO	Consigliere
MAIONE ANNIBALE	Consigliere		
IEMBO GIOVANNI	Consigliere		
SIMONAZZI FULVIO	Consigliere		
Totale Presenti:	10	Totale Assenti:	7

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: MORI AMADIO, BERGAMINI RENZO, COCCONI LUANA, VILLANI FRANCESCO.

Assiste alla seduta il Sig. GANDELLINI STEFANO Segretario del Comune.

Il Sig. MAESTRI MASSIMILIANO, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

.....,

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000

Il Sindaco Maestri Massimiliano introduce l'argomento.

Rientra il consigliere Iotti. Presenti n. 11

Il Sindaco Maestri dice che il PSC e il RUE sono due strumenti urbanistici introdotti dalla L.R. 20 del 2000 e regolano lo sviluppo per i prossimi anni del territorio. Si adottano gli atti e i documenti vengono ritenuti validi per la discussione. Ci saranno dei tempi per verificare le osservazioni e le controdeduzioni. Ci sarà una discussione con la Provincia e ci vorranno almeno 6 mesi per l'approvazione e l'entrata in vigore effettiva dei documenti. È l'ufficializzazione dei documenti e gli stessi sono corposi.

Prende la parola **il consigliere Teodori Pietro** e chiede la sospensione dell'adozione del PSC e del RUE per motivi di conoscenza. Non sono a conoscenza degli atti e l'adozione di oggi mi sembra un documento troppo fugace. Mi trovo in difficoltà e il mio voto sarà negativo se non trovo la sospensiva. Chiedo se sono d'accordo i consiglieri con la sospensione dei punti in oggetto.

Il Sindaco Maestri dice che le divergenze di partito fanno parte anche del nostro gruppo. Questa richiesta non è avvenuta in maggioranza ma dopo. Non posso andare oltre rispetto a questo documento.

Rientrano i consiglieri Simonazzi e Mazzoni – presenti 13

Prosegue **il Sindaco Maestri** dicendo che si è deciso come Giunta di andare avanti in quanto i tempi richiesti da Teodori sono troppo lunghi. La richiesta è pretestuosa in quanto i documenti verranno approfonditi anche dopo l'adozione. Prendo atto che un consigliere di maggioranza non si fida del lavoro fatto dalla Giunta. Non posso pensare di fermare un processo che è 15 anni che aspettiamo. Il voto è libero e la presentazione dello strumento era stata fatta anche nella passata amministrazione. Credo che la discussione debba e possa andare avanti. Oggi non approviamo il Psc e il Rue ma ufficializziamo questi strumenti che studieremo anche con i cittadini. Non stiamo parlando del PRG e non stiamo battezzando aree che arricchiscono qualcuno.

L'Arch. Caiti, urbanista, presente in aula, illustra i documenti relativi al PSC e al RUE.

Il Sindaco Mastri ringrazia per la presentazione

Il Geologo Lasagna Sergio, presente in aula, illustra la cartografia geologica e sismica e le rilevazioni fatte connesse al PSC.

Il consigliere Simonazzi Fulvio chiede di chiarire la relazione dello studio geologico con la il PSC.

Esce il consigliere Iotti Giovanni – presenti n. 12

L'Arch. Caiti da risposta al consigliere Simonazzi.

L'Archeologo, presente in aula, illustra la carta di potenzialità archeologica allegata al PSC.

Il consigliere Teodori chiede quali sono le cose che può variare un consiglio comunale in un PSC.

Il consigliere Simonazzi ringrazia per la presentazione e dice che si sente in difficoltà. Chiede quanto tempo avete lavorato come progettisti per realizzare questo lavoro. Il lavoro è approfondito. Ho provato a prendere in mano il malloppo e ho avuto difficoltà a saltarci fuori. È incomprensibile valutare in una serata e le effettive competenze come consigliere comunale sono limitate. Quanto detto questa sera presupponeva un percorso formativo diverso. Sui regolamenti noi dobbiamo decidere per la prossima amministrazione. Mi sento in difficoltà a dare un voto e si poteva fare degli step che ci permettessero gradatamente di entrare nella materia. Delle piante ortografiche possono presentare degli errori. Dire in una presentazione di due ore e dare il voto positivo non posso farlo. Darei un voto di astensione ringraziando comunque le persone.

Il Sindaco Maestri dice che se la legge 20 prevedono degli iter di approvazione così lunghi un motivo ci sarà. La materia è complicata. La predisposizione di piani è molto lunga è complicata. La norma prevede che il documento venga adottato e viene dato il tempo successivamente per fare osservazioni un motivo c'è. Fare dei percorsi di approfondimento si può e si faranno. Non si può pensare di dare una formazione tecnica specifica sulla materia in un colpo solo. Parliamo di questioni che spesso in passato si sono trasformate in momenti in cui si sono giocate partite discutibili di carattere speculativo. La cartografia era già passata in consiglio comunale. Ci sono già passaggi fatti in precedenza. Oggi rendiamo pubblico il lavoro che è stato fatto. Il comune non ha decisione assoluta su questi argomenti, in quanto la Regione attraverso la Provincia detta delle norme da rispettare. Ogni consigliere e cittadino può presentare delle proposte. Non stiamo in due ore di discussione definendo il futuro di Gualtieri ma definiamo le prospettive di sviluppo. Gli strumenti sono 3, il PSC che è uno strumento di indirizzo, il RUE e il POC. Oggi approviamo pubblicamente e faremo degli incontri con i tecnici e il percorso è lungo e oggi lo iniziamo alla luce del sole. Non c'è stato un lavoro carbonaro ma lo approviamo alla luce del sole. Oggi si inizia un percorso. Stasera le linee politiche non sono scambiate.

L'arch. Caiti da ulteriori risposte ai quesiti formulati.

Il consigliere Simonazzi chiede per la cartografia a riguardo i siti delle nuove direttrici di sviluppo, quando e da chi sono state scelte.

L'arch. Caiti dice che vanno a completare una macchia urbana già configurata. Le scelte sono state fatte con la provincia, i comuni contermini e tutti i soggetti che erogano servizi.

Il consigliere Simonazzi insiste su chi ha deciso le zone.

Il Sindaco Maestri dice che il percorso è lungo, derivano comunque anche dal documento preliminare approvate dalla scorsa consigliatura. Nell'ambito di un percorso nel Ptcp sono state individuate le aree migliori. Sono state oggetto di accordo di pianificazione con la Provincia. Deciderà alla fine il consiglio comunale che alla fine di questo iter dirà

che quelle sono le aree di espansione.

Le due aree sono a est e a ovest anche per mettere in concorrenza eventuali soggetti interessati.

Il consigliere Teodori dice che la materia è abbastanza complessa. I professionisti del luogo possono fare osservazioni. Se ho capito bene dopo 60 giorni il piano va in vigore. Perché non parlarne prima e adottare dopo. Se con la Provincia abbiamo sottoscritto nel 2010 un accordo, perché non ne abbiamo parlato prima di stasera.

Il Sindaco Maestri dice che a questo gioco politico non ci sto. Nella riunione di maggioranza non è stata fatta nessuna osservazione. C'è un iter di legge e lo seguiamo. Se non siete d'accordo potete votare contro. Teodori era anche nella precedente amministrazione. È un atto importantissimo e sono decine di anni in cui si è prorogato il PRG. Stasera lo adottiamo, verrà pubblicato verso metà agosto. L'iter durerà almeno 6 mesi e la Provincia dovrà dire se le determinazioni vanno bene o no. Non è lecito dare in giro documenti prima che sia pubblico. La normativa si preoccupa che nessuno possa attivare percorsi di speculazione.

Il consigliere Simonazzi dice che anche loro chiedono una sospensione.

Il consigliere Maione Annibale dice che la stragrande maggioranza di noi non è preparato a recepire un documento di questa portata ma neanche studiandolo per anni. Un'opinione ce la siamo fatta tenendo conto delle regole. Se ognuno di noi volesse arrivare alle competenze di questi signori non ci arriveremo in vita. Dobbiamo valutare quanto recepito dalla presentazione. A differenza di anni fa dove si poteva acquisire un terreno agricolo a poco prezzo e sfruttarlo con la collaborazione di amici politici stavolta non si può fare. Già questo ci deve disporre con molta fiducia verso questa presentazione. Mi sembra sciocco mettere in discussione quanto ci viene detto. Reputo che stasera questa delibera si debba approvare e abbiamo il tempo per rivedere le questioni.

Il consigliere Mori Maurizio dice che sembra che i consiglieri debbano diventare dei tecnici o dei legislatori e non possiamo decidere noi dove sarà lo sviluppo di Gualtieri nei prossimi 20 anni. Mi meraviglio che dopo ore discussione siamo ancora qua.

Il consigliere Teodori annuncia voto contrario. Ho chiesto la sospensione e se volete il voto in bianco non è così.

Rivolgendosi a Maione dice che non ti chiederò mai un voto in bianco.

Il consigliere Iembo Giovanni dice che se non adottiamo il piano non possiamo metterci le mani e stasera stiamo perdendo del tempo. Lo adottiamo e poi ci lavoriamo su.

Il Sindaco Maestri dice che possiamo passare il prossimo anno a valutarlo e adottarlo fra un anno, comunque non diventa un documento pubblico.

Il consigliere Lasagna Marco dice che il lavoro è favorevole in quanto l'approccio è organico e strutturato bene. Avendo seguito un iter di legge non vedo perché sospenderlo. Il lavoro multi disciplinare è stato approfondito. Il lavoro è stato fatto molto bene.

Il consigliere Simonazzi risponde a Mori dicendo che gli dispiace che un consigliere di questo consiglio dica che a noi non devono interessare certe cose. Sarebbe

giusto che tutti i consiglieri si documentassero. Il fatto di non conoscere a priori determinate informazioni a priori. Non mi sembra corretto non avere informazioni. Lo voto quando avrò chiarezza.

Esce il consigliere Fontanesi Fausto – presenti n. 11

L'Assessore Bergamini Renzo dice che si sta giocando sulla tematica ma l'argomento è molto semplice. È stato spiegato anche in modo troppo ricco. La cosa è molto semplice. I cittadini lo sanno da anni quali sono le aree di espansione del territorio, ammesso che si sarà una espansione.

Esce il consigliere Mazzoni Francesco – presenti n. 10

Prosegue **Bergamini** dicendo che è stata prevista una espansione in vari punti. Oggi adottando questo atto diciamo quali sono le aree di espansione e non ho sentito proposte alternative. Se ci sono proposte alternative possiamo anche sospenderlo. A ragione di logica il comune si deve espandere in quelle zone già servite dai servizi.

Il consigliere Teodori dice che Bergamini ha detto bene. Io non dico che sono contrario e se avessimo un mese per fare una riunione alla sera non vedo quale è il problema. Non riesco a fare osservazioni.

Il consigliere Simonazzi ringrazia per i commenti dell'assessore e potremmo intestare a lui la scuola elementare di Pieve. Anch'io non ho proposte in quanto bisogna sapere per proporre. I commenti sull'intento di voto di cui ho sentito sono solo di persone forse competenti in materia. Stiamo cercando di capire.

Il consigliere Maione dice che è necessario che fossero rispettate le regole e non è possibile un botta e risposta.

Il Sindaco Maestri dice che i consiglieri hanno diritto a tutti gli atti ufficiali ma non hanno diritto di tutta la carta che gira per il comune. Fino a quando non sono adottati non possono essere distribuiti. La politica del piano è chiara: sprecare meno terreno, recuperare edifici, solo il 50% di nuove costruzioni andranno su terreno agricolo. Basta speculazione e basta edificazione con agglomerati molto edificati e molti standard a disposizione dei cittadini. Il Prg di Gualtieri è vigente da 40 anni, mi piacerebbe chiedervi quali sono le dotazioni standard che conoscete. Il problema non è la conoscenza ma è voler fare polemica senza la conoscenza della materia nel suo complesso. L'iter è previsto dalla normativa. Nessuno ha criticato ad esempio la quota percentuale di consumo del territorio. Chi vuole sapere si deve anche muovere per documentarsi. La cosa certa è che la documentazione era presente nella cartellina.

Mi misuro con altri strumenti urbanistici e il lavoro fatto dai nostri tecnici è valido e con questo strumento si vede una espansione moderata.

Nessun altro chiede la parola

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge regionale urbanistica n. 20 del 24 marzo 2000 prevede un procedimento di concertazione istituzionale per l'adozione del piano strutturale comunale (PSC), che si articola nelle seguenti fasi preparatorie:

- predisposizione del quadro conoscitivo e del documento preliminare da parte del Comune procedente;
- svolgimento della conferenza di pianificazione cui partecipano la Provincia, i Comuni contermini e gli altri enti che hanno competenze al rilascio di pareri ed atti di assenso secondo la vigente legislazione;
- eventuale sottoscrizione di un accordo di pianificazione tra Comune procedente e Provincia che attiene, in particolare, - ai sensi dell'art. 32, 3° comma - *"ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso"*;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Gualtieri ha intrapreso il percorso per la formazione del Piano Strutturale Comunale, approvando con delibera di Giunta Comunale 22.03.2007 n. 37, il Quadro Conoscitivo, lo studio Geologico-ambientale, il Documento preliminare ed incaricando il Sindaco di convocare la Conferenza di Pianificazione ai sensi degli art. 14 e 32 della L.R. 20/2000;
- la Conferenza di Pianificazione, regolarmente convocata ed insediata, ha svolto i propri lavori nelle sedute plenarie del 12 aprile 2007, 24 maggio 2007 e 22 gennaio 2009;
- la suddetta Conferenza ha permesso di integrare il quadro conoscitivo e valutativo, di arricchire ed approfondire il documento preliminare riguardo ai temi generali della sostenibilità e delle scelte strategiche di sviluppo, nonché a specifiche tematiche ambientali ed insediative dell'ambito sovracomunale;
- in particolare, con nota del 4 novembre 2008 prot. 73929, la Provincia ha presentato un proprio contributo alla documentazione con cui è stata avviata la conferenza di pianificazione, con la puntuale indicazione delle integrazioni pianificatorie suggerite;
- il documento preliminare ed il quadro conoscitivo, rivisti ed integrati in base ai contributi presentati, tengono conto degli apporti dei vari soggetti partecipanti alla conferenza e risultano conformi a quanto stabilito dalla direttiva regionale di cui alla delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n.173;
- nella seduta conclusiva del 22 gennaio 2009 il Comune di Gualtieri ha espresso la volontà di addivenire all'accordo di pianificazione con la Provincia di Reggio Emilia;
- sulla scorta di quanto sopra, il Comune di Gualtieri ha predisposto la bozza dell'accordo di pianificazione, avente i contenuti di cui all'art. 32, comma 3, della L.R. n.20/2000;

CONSIDERATO ALTRESÌ che:

- l'accordo di pianificazione enuncia gli obiettivi da raggiungere e le azioni da svolgere nell'elaborazione del Piano Strutturale Comunale, in merito a:
 - Territorio rurale e valorizzazione paesaggistica, naturalistica ed ambientale;
 - Sistema insediativo storico;
 - Sistema insediativo a prevalenza residenziale;

- Sistema insediativo delle attività produttive, commerciali e terziarie/direzionali;
- Sistema delle dotazioni territoriali;
- Sistema delle infrastrutture per la mobilità;
- VALSAT-VAS;
- l'accordo di pianificazione è stato approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Gualtieri con delibera n. 36 del 21.04.2009, e dalla Provincia di Reggio Emilia con delibera della Giunta n. 104 del 07.04.2009;
- l'accordo è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Gualtieri e dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia in data 15.03.2010;
- l'accordo impegna il Comune ad elaborare il PSC in conformità al nuovo PTCP tenendo conto dei contributi e delle osservazioni formulate dagli enti partecipanti alla conferenza di pianificazione, sulla scorta di quanto espresso nel documento conclusivo, nonché a condividere con la Provincia le successive fasi dell'elaborazione del PSC, tra cui le valutazioni sulle osservazioni che perverranno in fase di pubblicazione del PSC adottato e l'accertamento della sussistenza delle condizioni per l'approvazione del Piano, prescindendo dall'intesa provinciale ai sensi dell'art. 32 comma 9 della L.R. 20/2000.

DATO ATTO che la stipula dell'accordo di pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini entro cui la Giunta Provinciale può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP;

CONSIDERATO che i tecnici incaricati della formazione ed elaborazione del PSC, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, hanno provveduto a redigere il Piano Strutturale Comunale, composto dagli elaborati di seguito descritti, svolgendo contestualmente tutte le indagini, incontri, confronti previsti per legge e ritenuti opportuni e necessari;

DATO ATTO che il documento preliminare del Piano Strutturale Comunale è stato illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 26.03.2007;

RITENUTO di avvalersi della possibilità prevista dagli artt. 20 e 22 del D.Lgs n. 82/2005 per la trasmissione degli elaborati costitutivi del PSC, mediante strumento informatico Cd dove sono registrati tutti i documenti adottati in formato digitalizzato;

VISTI i documenti ed elaborati costituenti il Piano Strutturale Comunale (PSC) come di seguito elencati:

a) Elaborati del Quadro Conoscitivo, dello Studio Geologico – Ambientale, licenziati dalla Conferenza di pianificazione ed allegati all'Accordo di pianificazione:

TAVOLA	OGGETTO		SCALA
TAVV.A.0.1	CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO EXTRAURBANO		
	TAV.A.0.1.1	Schede d'indagine (dall'unità di indagine n. 001 alla n. 160)	
	TAV.A.0.1.2	Schede d'indagine (dall'unità di indagine n. 161 alla n. 317)	
TAV.A.0.2	CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO URBANO DI VALORE STORICO-CULTURALE-TESTIMONIALE - Schede d'indagine (dall'unità di indagine n. 318 alla n. 376)		

TAV.A.0.3	Quadro di riferimento delle schede di indagine	1:10.000
TAV.A.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	1:50.000
TAV.A.2	ESTRATTO P.T.C.P. DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	1:15.000
TAV.A.3	ESTRATTO PROGETTO RETI ECOLOGICHE DELLA PIANURA REGGIANA	1:15.000
TAV.A.4a	ESTRATTO PIANO PROVINCIALE PER LA VIABILITA' CICLO-PEDONALE - Asse d'intervento "A"	1:15.000
TAV.A.4b	ESTRATTO PIANO PROVINCIALE PER LA VIABILITA' CICLO-PEDONALE - Asse d'intervento "B"	1:15.000
TAV.A.5	PREVISIONI DEI PRG VIGENTI NEI COMUNI CONFINANTI	1:25.000
TAV.A.6	SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE IN ATTO SUL TERRITORIO	1:10.000
TAV.A.7	SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE	1:15.000
TAV.A.8	SISTEMA INSEDIATIVO	1:10.000
TAVV.A.9	RESTITUZIONE DELLE ANALISI SULLO STATO DI FATTO DEL CENTRO STORICO Tavv. 9a - Epoca di costruzione, stato di conservazione, destinazione e regime d'uso prevalente del patrimonio edilizio	
	Tav. 9a.1 Gualtieri	1: 1.000
	Tav. 9a.2 Santa Vittoria	1: 1.000
	Tav. 9a.3 Pieve Saliceto	1: 1.000
	Tav. 9a.4 Codilà – Piazza Nuova	1: 1.000
	Tav. 9a.5 Codisotto	1: 1.000
	Tavv. 9b - Evoluzione storica dell'edificazione	
	Tav. 9b.1 Gualtieri	1: 1.000
	Tav. 9b.2 Santa Vittoria	1: 1.000
TAVV. A10.1; A10.2; A10.3	STATO DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PRG	1: 5.000
TAV.A.11	SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	1:10.000
TAV.A.12	RETE FOGNANTE	1:10.000
TAV.A.13	RETI GAS E ACQUA	1:10.000
VOL.A.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE	
QUADRO CONOSCITIVO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:		
VOL. 1	RELAZIONE E ALLEGATI	
TAV. V.1	FLUSSI VEICOLARI	1:10.000
TAV. V.2	CATASTO ELETTRISMOG	1:10.000
TAV. V.3	USO REALE DEL SUOLO	1:10.000
TAV. V.4	BIOPOTENZIALITA' TERRITORIALE	1:10.000
INDAGINE CONOSCITIVA SUL SISTEMA DELLE ACQUE SUPERFICIALI:		
VOL. AS.1	RELAZIONE	
ALLEGATO AS.1	PARERI PREVENTIVI	
TAV. AS.1	CARTA DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE	1:10.000
TAV. AS.2	CARTA DELL'IDROMORFOLOGIA	1:10.000
TAV. AS.3	CARTA DEI MICROBACINI SCOLANTI	1:10.000
TAV. AS.4	CARTA DEGLI ALLAGAMENTI	1:10.000
TAV. AS.5	ZONE SERVITE DA RETE SCOLANTE PUBBLICA	1:10.000
TAV. AS.6	SINTESI DELLE CRITICITA' IDRAULICHE	1:10.000
STUDIO GEOLOGICO – AMBIENTALE :		
TAV. 1	Carta litologica	1:10.000
TAV. 2	Sezioni litologiche	1:10.000
TAV. 3	Carta geomorfologica	1:10.000
TAV. 4	Carta idrografica	1:10.000

TAV. 5	Carta delle isopieze	1:10.000
TAV. 6	Carta della soggiacenza della falda	1:10.000
TAV. 7	Carta dell'uso reale dei suoli	1:10.000
TAV. 8	Carta dei vincoli esistenti (PTCP - PAI)	1:10.000
TAV. 9	Carta della vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento	1:10.000
TAV.10	Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano	1:10.000
INTEGRAZIONE		
	Relazione Carta della microzonazione sismica	
TAV. Integrativa	Carta della microzonazione sismica	1:10.000

b) DOCUMENTO PRELIMINARE:

TAVOLA	OGGETTO	SCALA
Vol. P.1	Documento Preliminare modificato in base ai contributi pervenuti in sede di Conferenza di Pianificazione;	
Vol. VP.1	Valutazione Preliminare di Sostenibilità Ambientale – relazione ed allegati;	
TAV. P1a	Schema preliminare di assetto territoriale	1:5.000
TAV. P1b	Schema preliminare di assetto territoriale	1:5.000
TAV. P2	Piano delle Strategie	
	Verso il PSC – Sintesi dei contenuti del Documento Preliminare	

c) QUADRO CONOSCITIVO – ELABORATI INTEGRATIVI Analisi delle Potenzialità Archeologiche del territorio:

Vol. PA1	Relazione Carta Archeologica	
Vol. PA2	Relazione Carta delle potenzialità archeologiche del territorio	
TAV. PA1	Schede siti archeologici	
TAV. PA2	Carta archeologica	

d) ELABORATI DI PROGETTO:

TAVOLA	OGGETTO	SCALA
Vol. PS1	Relazione Illustrativa	
Vol. PS2	Norme di Attuazione	
Vol. PS2.1	Schede Norma/Vas relative agli ambiti di riqualificazione e di trasformazione	
Tav. PS1	Schema di assetto territoriale	1:25.000
Tavv. PS2 nord; PS2 sud	Ambiti e sistemi strutturali	1: 5.000
Tav. PS3	Rete Ecologica Comunale	1:10.000
Tav. PS4	Carta dei vincoli e delle tutele	1:10.000
Tav. PS5	Carta delle potenzialità archeologiche del territorio	1:10.000
VALSAT/VAS		
Vol. PS3	Rapporto ambientale; V.INC.A	
Vol. PS3.1	Sintesi non tecnica	
STUDIO GEOLOGICO – SISMICO		
Vol. GS	Schede di fattibilità geologico – sismica degli Ambiti di riqualificazione e di trasformazione	

RITENUTO meritevole di adozione il PSC di cui sopra in quanto pienamente rispondente alle finalità perseguite dall'Ente;

VISTO il parere espresso dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio nella seduta del 24/07/2012;

RITENUTO che sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- la L.R. n. 20/2000 in particolare l'art. 32 "Procedimento di approvazione del P.S.C";
- la L.R. 31/2002;
- la L.R. 37/2002;
- il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole, allegato al presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

VISTI gli esiti della votazione in forma palese che di seguito si riportano:

Componenti il Consiglio presenti n. 10 ; votanti n. 10; favorevoli n. 8; contrari n. 2 (conss. sigg. Teodori Pietro e Simonazzi Fulvio); e astenuti n. zero;

VISTI gli esiti della votazione in forma palese, per la dichiarazione di immediata eseguibilità, che di seguito si riportano:

Componenti il Consiglio presenti n. 10 ; votanti n. 10; favorevoli n. 8; contrari n. 2 (conss. sigg. Teodori Pietro e Simonazzi Fulvio); e astenuti n. zero;

D E L I B E R A

1. Di adottare il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Gualtieri, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., predisposto dall'Arch. Caiti Aldo del Centro Cooperativo di Progettazione di Reggio Emilia, costituito dai seguenti elaborati in forma cartacea ed informatica su Compact Disc, che formano parte integrante del presente atto, ancorché non materialmente allegati, e depositati agli atti dello Sportello Unico dell'Edilizia:
 - a) Elaborati del Quadro Conoscitivo, dello Studio Geologico – Ambientale, licenziati dalla Conferenza di pianificazione ed allegati all'Accordo di pianificazione:

TAVOLA	OGGETTO		SCALA
TAVV.A.0.1	CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO EXTRAURBANO		
	TAV.A.0.1.1	Schede d'indagine (dall'unità di indagine n. 001 alla n. 160)	
	TAV.A.0.1.2	Schede d'indagine (dall'unità di indagine n. 161 alla n. 317)	
TAV.A.0.2	CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO URBANO DI VALORE STORICO-CULTURALE-TESTIMONIALE - Schede d'indagine (dall'unità di indagine n. 318 alla n. 376)		
TAV.A.0.3	Quadro di riferimento delle schede di indagine		1:10.000

TAV.A.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	1:50.000
TAV.A.2	ESTRATTO P.T.C.P. DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	1:15.000
TAV.A.3	ESTRATTO PROGETTO RETI ECOLOGICHE DELLA PIANURA REGGIANA	1:15.000
TAV.A.4a	ESTRATTO PIANO PROVINCIALE PER LA VIABILITA' CICLO-PEDONALE - Asse d'intervento "A"	1:15.000
TAV.A.4b	ESTRATTO PIANO PROVINCIALE PER LA VIABILITA' CICLO-PEDONALE - Asse d'intervento "B"	1:15.000
TAV.A.5	PREVISIONI DEI PRG VIGENTI NEI COMUNI CONFINANTI	1:25.000
TAV.A.6	SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE IN ATTO SUL TERRITORIO	1:10.000
TAV.A.7	SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE	1:15.000
TAV.A.8	SISTEMA INSEDIATIVO	1:10.000
TAVV.A.9	RESTITUZIONE DELLE ANALISI SULLO STATO DI FATTO DEL CENTRO STORICO Tavv. 9a - Epoca di costruzione, stato di conservazione, destinazione e regime d'uso prevalente del patrimonio edilizio	
	Tav. 9a.1 Gualtieri	1: 1.000
	Tav. 9a.2 Santa Vittoria	1: 1.000
	Tav. 9a.3 Pieve Saliceto	1: 1.000
	Tav. 9a.4 Codilà – Piazza Nuova	1: 1.000
	Tav. 9a.5 Codisotto	1: 1.000
	Tavv. 9b - Evoluzione storica dell'edificazione	
	Tav. 9b.1 Gualtieri	1: 1.000
	Tav. 9b.2 Santa Vittoria	1: 1.000
TAVV. A10.1; A10.2; A10.3	STATO DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PRG	1: 5.000
TAV.A.11	SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	1:10.000
TAV.A.12	RETE FOGNANTE	1:10.000
TAV.A.13	RETI GAS E ACQUA	1:10.000
VOL.A.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE	
QUADRO CONOSCITIVO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:		
VOL. 1	RELAZIONE E ALLEGATI	
TAV. V.1	FLUSSI VEICOLARI	1:10.000
TAV. V.2	CATASTO ELETTROSMOG	1:10.000
TAV. V.3	USO REALE DEL SUOLO	1:10.000
TAV. V.4	BIOPOTENZIALITA' TERRITORIALE	1:10.000
INDAGINE CONOSCITIVA SUL SISTEMA DELLE ACQUE SUPERFICIALI:		
VOL. AS.1	RELAZIONE	
ALLEGATO AS.1	PARERI PREVENTIVI	
TAV. AS.1	CARTA DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE	1:10.000
TAV. AS.2	CARTA DELL'IDROMORFOLOGIA	1:10.000
TAV. AS.3	CARTA DEI MICROBACINI SCOLANTI	1:10.000
TAV. AS.4	CARTA DEGLI ALLAGAMENTI	1:10.000
TAV. AS.5	ZONE SERVITE DA RETE SCOLANTE PUBBLICA	1:10.000
TAV. AS.6	SINTESI DELLE CRITICITA' IDRAULICHE	1:10.000
STUDIO GEOLOGICO – AMBIENTALE :		
TAV. 1	Carta litologica	1:10.000
TAV. 2	Sezioni litologiche	1:10.000
TAV. 3	Carta geomorfologica	1:10.000
TAV. 4	Carta idrografica	1:10.000
TAV. 5	Carta delle isopieze	1:10.000

TAV. 6	Carta della soggiacenza della falda	1:10.000
TAV. 7	Carta dell'uso reale dei suoli	1:10.000
TAV. 8	Carta dei vincoli esistenti (PTCP - PAI)	1:10.000
TAV. 9	Carta della vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento	1:10.000
TAV.10	Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano	1:10.000
INTEGRAZIONE		
	Relazione Carta della microzonazione sismica	
TAV. Integrativa	Carta della microzonazione sismica	1:10.000

b) DOCUMENTO PRELIMINARE:

TAVOLA	OGGETTO	SCALA
Vol. P.1	Documento Preliminare modificato in base ai contributi pervenuti in sede di Conferenza di Pianificazione;	
Vol. VP.1	Valutazione Preliminare di Sostenibilità Ambientale – relazione ed allegati;	
TAV. P1a	Schema preliminare di assetto territoriale	1:5.000
TAV. P1b	Schema preliminare di assetto territoriale	1:5.000
TAV. P2	Piano delle Strategie	
	Verso il PSC – Sintesi dei contenuti del Documento Preliminare	

c) QUADRO CONOSCITIVO – ELABORATI INTEGRATIVI Analisi delle Potenzialità Archeologiche del territorio:

Vol. PA1	Relazione Carta Archeologica	
Vol. PA2	Relazione Carta delle potenzialità archeologiche del territorio	
TAV. PA1	Schede siti archeologici	
TAV. PA2	Carta archeologica	

d) ELABORATI DI PROGETTO:

TAVOLA	OGGETTO	SCALA
Vol. PS1	Relazione Illustrativa	
Vol. PS2	Norme di Attuazione	
Vol. PS2.1	Schede Norma/Vas relative agli ambiti di riqualificazione e di trasformazione	
Tav. PS1	Schema di assetto territoriale	1:25.000
Tavv. PS2 nord; PS2 sud	Ambiti e sistemi strutturali	1: 5.000
Tav. PS3	Rete Ecologica Comunale	1:10.000
Tav. PS4	Carta dei vincoli e delle tutele	1:10.000
Tav. PS5	Carta delle potenzialità archeologiche del territorio	1:10.000
VALSAT/VAS		
Vol. PS3	Rapporto ambientale; V.INC.A	
Vol. PS3.1	Sintesi non tecnica	
STUDIO GEOLOGICO – SISMICO		
Vol. GS	Schede di fattibilità geologico – sismica degli Ambiti di riqualificazione e di trasformazione	

- di trasmettere il presente atto, unitamente agli elaborati del Piano Strutturale Comunale sopra indicati, alla Giunta Provinciale di Reggio Emilia ed agli Enti indicati al comma 2, dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 nelle forme previste dalle Norme Vigenti;

3. di demandare al Responsabile del Procedimento, geom. Daniele Corradini, ed agli uffici competenti di provvedere:
 - alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avvenuta adozione e deposito del Piano Strutturale Comunale (PSC);
 - al deposito del PSC presso la sede del Comune per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR;
 - alla pubblicazione dell'avviso di adozione e di deposito del PSC all'Albo Pretorio del Comune, su almeno un quotidiano a diffusione locale e sul sito Internet del Comune;
4. di dare atto che entro la scadenza dei 60 giorni dalla data di deposito del PSC adottato, potranno essere formulate osservazioni e proposte da parte di Enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottate sono destinate a produrre effetti diretti;
5. di dare atto che con l'adozione del presente atto entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MAESTRI MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GANDELLINI STEFANO

N° registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi dal 06/09/2012.

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Gualtieri, li 06/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. STEFANO GANDELLINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/8/2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal..... al

Gualtieri, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. STEFANO GANDELLINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Tit. VI Capo I D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

SI CERTIFICA

CHE la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il :
decorsi 10 gg dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

☐ CHE la presente deliberazione è stata

☐ modificata con delibera di N. del

☐ revocata con delibera di N. del

☐ annullata con deliberazione di consiglio comunale N. del

Il,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. STEFANO GANDELLINI